

Segreteria Nazionale :
Viale Pasteur, 10
00144 Roma

Sede Legale:
Via Petitti, 16
20149 Milano

Roma, 09/05/2013

OGGETTO: TAR E ANNULLAMENTO DEI PREZZI DI RIFERIMENTO

Nella Spending Review del Luglio 2012 (nostra circolare nr. 020712) era stata prevista la possibilità per le Aziende Sanitarie di rescindere unilateralmente i contratti rivelatisi superiori del 20% rispetto ai prezzi individuati dalle Centrali Acquisti. Tale possibilità aveva provocato l'opposizione di numerose Associazioni, che erano riuscite ad ottenere dal TAR una sentenza di sospensione di questa modalità di analisi di individuazione dei prezzi di riferimento (nostra circolare nr. 051212).

Il 2 Maggio 2013 è stata depositata presso il TAR del Lazio la sentenza con cui si bocchia definitivamente questa modalità adottata dalla Authority sui contratti pubblici, ritenendo fallace la metodologia utilizzata per la rilevazione dei prezzi dei prodotti medicali. Ciò a causa del numero esiguo di campioni utilizzati, dunque non rappresentativi dell'intera categoria di prodotti, che stava portando all'individuazione di un solo prezzo per un'intera classe di dispositivi medici (ad es. un prezzo per tutte le siringhe, che sono in realtà centinaia di tipologie diverse per requisiti, qualità, durata, volumi forniti, servizi accessori alla fornitura) e dunque l'Authority ha finito con il confrontare situazioni diverse tra loro, rendendo impossibile un confronto oggettivo che permettesse la corretta definizione di un prezzo di riferimento.

Il TAR ha infatti richiamato il Governo imponendo che vengano, in futuro, confrontati dispositivi e contratti di appalto realmente uguali, campioni di prodotti molto ampi e categorie non generiche. Se non fosse intervenuta questa sentenza, sicuramente si sarebbe realizzata una stortura che avrebbe portato ad acquistare dispositivi medici al prezzo più basso, vanificando la qualità e l'innovazione.

Distinti saluti,

IL SEGRETARIO
Michele Clementi

